



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE RETI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N° 244 del 16/02/2023

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL 28 OTTOBRE 2022 - “PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DI PALAZZO DELLE ACCADEMIE” – AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, PRESTAZIONI GEOLOGICHE ED ATTIVITÀ CONNESSE - CUP E46C22000030001 - CIG 9583546059 – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Registro di Settore
N° 94 del 16/02/2023

Il giorno sedici del mese di Febbraio dell'anno duemilaventitre

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi da 51 a 58, della richiamata legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'assegnazione agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, di contributi nel limite di 280 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il decreto interministeriale 10 giugno 2022, con avviso di pubblicazione sulla G.U. Serie generale - n. 144 del 22 giugno 2022, che, fino a concorrenza del predetto importo di 280 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, individuate dalla posizione numero 1 alla posizione numero 1.782;

VISTO l'articolo 1, comma 53 ter, della legge 27 dicembre 2019, n.160, come modificato dall'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, recante: «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali» (G.U. – Serie generale - n. 221 del 21 settembre 2022), che ha previsto, relativamente al contributo in esame, che "Le risorse assegnate agli enti locali per l'anno 2023 ai sensi del comma 51 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 53-bis a 56";

CONSIDERATO:

- che il citato articolo 1, comma 53-ter, ha previsto, altresì, che gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 15 settembre 2022 e che gli enti locali beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;
- con comunicato del Ministero dell'interno del 12 settembre 2022 - pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale – sono stati individuati gli enti beneficiari tenuti a confermare l'interesse al contributo;
- a seguito delle comunicazioni di conferma di interesse al contributo presentate dagli enti locali interessati, è stato adottato il decreto del Ministero dell'interno datato 28 ottobre 2022 che ha stabilito che *"Le risorse finanziarie dell'anno 2023, pari a complessivi 350 milioni di euro, finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, sono assegnate agli enti locali titolari delle richieste di contributo individuate dalla posizione n. 1783 alla posizione n. 4.007, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto"*;
- il sopracitato Decreto del 28 ottobre 2022 all'art.3 comma 1 ha stabilito che gli enti locali assegnatari del contributo, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

DATO ATTO che:

- il Comune di Vibo Valentia è risultato beneficiario del finanziamento di Euro 100.000,00 a valere sui fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno, di Concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2020, per la progettazione degli interventi di "Messa in sicurezza ed efficientamento energetico

immobile comunale Palazzo delle Accademie";

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.262 del 06.12.2021 è stata approvata la "Verifica di vulnerabilità sismica inerente Palazzo Accademie del Comune di Vibo Valentia", da cui è emerso che:
 - le verifiche statiche hanno evidenziato il mancato soddisfacimento dei requisiti di sicurezza statica richiesti dal D.M. 17.01.2018, pertanto, la struttura in elevazione non è sicura per azioni statiche e non è idonea all'esercizio per la quale è predisposta;
 - l'analisi sismica condotta ha mostrato che l'edificio, complessivamente, presenta una capacità globale minore della domanda. La crisi della struttura risulta prevalentemente governata dai meccanismi di rottura nei confronti del taglio nel piano dei maschi murari, anche se si evidenziano notevoli carenze nei confronti dei meccanismi di rottura a pressoflessione;
- in funzione dell'esito della verifica di vulnerabilità, che ha evidenziato una condizione dell'immobile inaspettata, la progettazione degli interventi strutturali necessari per la messa in sicurezza dello stesso ha dei costi molto superiori rispetto alla somma finanziata e, pertanto, con il finanziamento concesso si può portare a termine il solo progetto di efficientamento energetico;
- il Comune di Vibo Valentia ha chiesto, pertanto, un ulteriore e specifico finanziamento di Euro 200.000,00 per la progettazione degli interventi di adeguamento statico e sismico, inoltrando richiesta al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale a valere sul contributo di cui all'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 s.m.i.;
- la candidatura del Comune di Vibo Valentia relativa alla "Progettazione degli interventi di adeguamento statico e sismico di Palazzo delle Accademie" è stata ammessa e poi finanziata con il citato Decreto del 28 ottobre 2022 per un importo lordo complessivo concesso pari ad € 200.000,00;
- si è reso necessario procedere all'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per le prestazioni geologiche relative agli "Interventi di adeguamento statico e sismico di Palazzo delle Accademie", nonché alla redazione degli elaborati specialistici e di dettaglio eventualmente richiesti dai vari enti competenti e di tutte le attività di rilievo, misurazioni, accertamenti e indagini necessarie e connesse all'espletamento dell'incarico;
- l'Ufficio Tecnico nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016:
 - è impossibilitato ad assumere tale incarico data la già enorme mole di lavoro facente capo al proprio settore, con conseguenti difficoltà di svolgere le funzioni di istituto e di rispettare i tempi della programmazione dell'affidamento;
 - non ha sufficiente organico per poter assumere l'incarico, in ragione dei carichi di lavoro già assegnati e in corso;
 - non è dotato di software specifici che consentono il completamento della progettazione in tempi spediti;
- per l'accertata carenza in organico di personale, la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e le difficoltà di svolgere le funzioni di istituto, si è reso pertanto necessario affidare le prestazioni tecniche sopra indicate ad operatore economico esterno, in possesso di adeguati requisiti professionali;
- con determinazione dirigenziale n.2533 del 31.12.2022 si è stabilito di

- indire una procedura negoziata ai sensi della Legge 11 settembre 2020 n.120, art. 1 comma 2 lettera b) s.m.i. mediante RDO sulla piattaforma MEPA-Consip, per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le prestazioni geologiche e tutte le attività connesse relative agli "Interventi di adeguamento statico e sismico di Palazzo delle Accademie", per un importo complessivo a base d'asta della prestazione pari a € 157.617,15, onnicomprensivo di spese ed oneri, oltre oneri previdenziali ed IVA al 22%, da esperire con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016", e di approvare la documentazione di gara;
- di dare atto che l'RDO è aperta a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultano iscritti al MEPA ed in possesso dei requisiti, per come indicato nella documentazione di gara;
- di dare atto che alla spesa complessiva necessaria per i servizi sopraindicati si può fare fronte con i fondi di cui al Capitolo 84545 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 Macroaggregato 02 Bilancio 2023 (res.2022), a valere sul finanziamento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2022;

Dato atto che è stata esperita apposita RDO aperta sul MEPA n.3385431 del 17.01.2023, con termine stabilito per la presentazione dell'offerta e della documentazione richiesta fissato per il giorno 6.02.2023 ore 14:00;

VISTO l'art. 77, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo cui "Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto";

VISTI i commi 2, 3 e 7, del richiamato art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella parte in cui ciascuno di essi dispone che "La commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante [...]"; "I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 [...]"; "La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte";

VISTO l'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

VISTO l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., (Disposizioni transitorie e di coordinamento), che recita quanto segue: "Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 5, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio

2018, che stabilisce al punto 5 la vigenza del suddetto periodo transitorio fino alla pubblicazione della stessa Autorità, che dichiarerà operativo l'Albo;

PRESO ATTO che, ad oggi, l'Albo dei commissari di gara, di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non è ancora operativo e, di conseguenza, troverà applicazione la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che dovrà svolgere la valutazione delle offerte presentate con riferimento all'affidamento dei servizi di che trattasi;

Visto l'orientamento giurisprudenziale prevalente in materia di nomina delle Commissioni giudicatrici tendente ad escludere forme di automatica incompatibilità a carico del RUP in virtù del quale è ammissibile che il RUP possa svolgere le funzioni di Commissario di gara e di Presidente della commissione giudicatrice, a meno che non sussista la concreta dimostrazione dell'incompatibilità tra i ruoli, desumibile da una qualche comprovata ragione di interferenza e di condizionamento tra gli stessi (T.A.R. Veneto, sez. I, 7 luglio 2017, n. 660; T.A.R. Lecce, sez. I, 12 gennaio 2018, n. 24; T.A.R. Bologna, sez. II, 25 gennaio 2018, n. 87; T.A.R. Umbria, sez. I, 30 marzo 2018, n. 192);

Visto l'art. 77, comma 4 del D. Lgs. n° 50/2016 nella formulazione attualmente vigente, il quale dispone che "La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura", escludendo ogni effetto di automatica incompatibilità conseguente al cumulo delle funzioni, rimettendo all'Amministrazione la valutazione della sussistenza o meno dei presupposti affinché il RUP possa legittimamente far parte della commissione gara;

Visto il parere del Consiglio di Stato, Sez. III, del 18.01.2018 n° 695 secondo la quale non può essere ravvisata nessuna automatica incompatibilità tra le funzioni di RUP e quelle di componente della commissione giudicatrice, a meno che essa non venga dimostrata in concreto; Visto il parere espresso dall'ANAC con propria Deliberazione n° 193/2018, nella quale ha chiarito che "al fine di evitare forme di automatica incompatibilità a carico del RUP, l'eventuale situazione di incompatibilità, con riferimento alla funzione di commissario di gara e Presidente della commissione giudicatrice, deve essere valutata in concreto dalla Stazione Appaltante, verificando la capacità di incidere sul processo formativo della volontà tesa alla valutazione delle offerte, potendone condizionare l'esito";

Vista la carenza di personale tecnico e valutata l'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità tra la funzione di RUP ricoperta dall'ing.Lorena Callisti e quella di Componente della Commissione di gara;

Ritenuto di escludere che la nomina a Componente della Commissione di Gara del RUP possa condizionare, sotto il profilo della soggettiva interpretazione delle regole di gara ovvero dell'imparzialità, lo svolgimento della procedura di gara o l'attività valutativa delle offerte;

Considerato che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D.P.R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Richiamato il Decreto Sindacale n.7 del 30.12.2022, con il quale è stato confermato al sottoscritto dott. Domenico Libero Scuglia l'incarico di dirigente del Settore 5 "Infrastrutture, Manutenzioni, Reti e Protezione civile" - Servizio 1 limitatamente agli Uffici 1, 2 e 6;

Considerato che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L.n.190/2012 e D.P.R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Visto l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il D.lgs n. 50/2016 Nuovo codice degli appalti;
- Legge 11 settembre 2020 n.120;

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 77 e 216, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la commissione giudicatrice in ordine all'RDO n.3385431 del 17.01.2023 relativa all'affidamento dei servizi inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le prestazioni geologiche e tutte le attività connesse relative agli "Interventi di adeguamento statico e sismico di Palazzo delle Accademie", costituendola con i tecnici comunali nel modo seguente:

- Ing.Lorena Callisti Presidente
- Ing.Vincenzo Maccaroni Componente
- Ing.Massimo Trimmeliti Componente;

1) di notificare la presente determinazione ai componenti della commissione giudicatrice;

2) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 4) di trasmettere il presente atto per la pubblicazione all'Albo pretorio on line ed al settore finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 5) di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente determinazione alla sezione trasparenza ai sensi del D.Lg.vo 33/2013 e all'Albo Pretorio on line.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 15/02/2023

Il responsabile
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA